



**Nati per
Leggere**

**EU
READ**

Atene, 4 giugno 2024

Appello ai leader europei affinché riconoscano la lettura come pratica essenziale alla protezione della democrazia

Euread, una coalizione composta da 34 tra le più influenti organizzazioni europee impegnate nella promozione della lettura, lanciano un appello ai decisori politici d'Europa affinché riconoscano la lettura come un diritto fondamentale dell'uomo e come elemento indispensabile per la protezione della democrazia.

L'appello comprende sei punti e si basa sull'evidenza che saper leggere e farlo quotidianamente ha un forte impatto sulla capacità di ogni cittadina e cittadino di realizzare il proprio potenziale, partecipare all'azione sociale e riconoscere le false informazioni.

L'appello invita ad effettuare maggiori investimenti nei programmi che prevedono la promozione della pratica della lettura in famiglia e il dono del libro alle bambine e ai bambini, alle scuole e alle biblioteche e ad investire maggiormente nella promozione della lettura come elemento fondamentale per la crescita di cittadini con capacità di lettura critica.

In occasione del lancio del documento, il Dr. Dr Jörg F. Maas, Presidente di EURead, coalizione tra tutte le organizzazioni di promozione della lettura in Europa, ha dichiarato:

“Il contributo della lettura nella difesa della democrazia e al funzionamento della società è molto sottostimato sotto diversi punti di vista. Assicurarsi che le cittadine e i cittadini sappiano leggere - e che sappiano farlo con capacità critica e amando la lettura - è fondamentale al fine di sostenere i valori europei tra le generazioni future. I governi e i decisori politici impegnati a livello regionale, nazionale ed europeo sono chiamati ad agire così come molti altri attori della società. La promozione della lettura non deve essere argomento di interesse solo dei Ministri dell'Istruzione e dell'ambito culturale, ma di chiunque abbia a cuore il futuro dell'Europa. Tutti dobbiamo attivarci nella promozione della lettura anche per sostenere lo sviluppo economico e umano delle nostre società.”

Giorgio Tamburlini, Presidente del Centro per la Salute del Bambino e co-fondatore di Nati per Leggere, aggiunge: “La promozione della lettura fin da piccoli si è fatta strada in Italia come buona pratica grazie all'impegno di molti: bibliotecari, pediatri e altri professionisti della salute, volontari, editori, fondazioni bancarie, amministrazioni locali. Dove è stata sostenuta anche da risorse pubbliche ha prodotto significativi risultati sulle abitudini di lettura di ragazzi e ragazze e sulle loro performance scolastiche, dimostrando anche di saper ridurre le conseguenze di condizioni di svantaggio socioculturale. È richiesto dunque ancora maggiore impegno, in particolare dei Governi nazionali e locali, per essere diffusa in tutte le famiglie con bambini e in tutto il territorio nazionale”.

Laura Ballestra, Presidente dell'Associazione italiana biblioteche, cofondatrice del programma Nati per Leggere) sottolinea inoltre: "Le biblioteche sono il luogo per eccellenza in cui svolgere le attività e le pratiche di promozione della lettura, luoghi che possono contare sulla professionalità delle bibliotecarie e dei bibliotecari che con cura tessono reti nei territori locali con le istituzioni scolastiche, sanitarie, dell'associazionismo. Questo impegno può e deve essere supportato e valorizzato dalle amministrazioni per diffondere l'amore per la lettura fin da piccoli."

Per maggiori informazioni riguardo alla dichiarazione EURead preghiamo di contattare la Segreteria Nazionale Nati per Leggere: info@natiperleggere.it

NOTE:

EURead:

Fondata nel 2024, EURead è un gruppo composto da 34 organizzazioni provenienti da 34 diversi Paesi Europei ed extra-UE, impegnate nello scambio di conoscenze ed esperienze nell'ambito della promozione della lettura e in campagne per diffondere la consapevolezza dell'importanza della lettura per la nostra società. Il network è composto dalle più importanti organizzazioni dedicate alla lettura e alla literacy.

Tra le principali iniziative e tra i progetti di Euread si segnalano in particolare: la campagna "Europe Reads", la costituzione del gruppo di lavoro sui programmi del dono del libro nei primi anni di vita (Global Network for Early Years Bookgifting), l'azione del gruppo di ricerca (Reaserchers Network); la partecipazione a convegni ed eventi sulla lettura (es. Fiera di Bologna e di Francoforte) e il coinvolgimento all'interno dell'evento "Giornata degli Autori Europei" (Day of European Authors) organizzato dalla Commissione Europea.

Ricerche sull'impatto della lettura:

Ci sono moltissime evidenze scientifiche che descrivono l'impatto positivo della lettura. Da questo link è possibile scaricare un breve riassunto delle principali evidenze sui benefici della lettura per ciascun individuo: [benefits-of-reading---booktrust-2023.pdf](#)

Da questo link è inoltre possibile scaricare il rapporto del programma nazionale di promozione della lettura, Nati per Leggere, in cui è presente una sezione specifica su alcune recenti evidenze che sottolineano i benefici della pratica della lettura in famiglia fin da piccoli:

https://www.natiperleggere.it/wp/wp-content/uploads/2019/10/Report-20-anni_COMPLETO-WEB-protetto.pdf



**Nati per
Leggere**

**EU
READ**

Dichiarazione EURead sulla lettura e la literacy

I membri EUread che rappresentano 34 stati, organizzazioni non governative e case editrici appartenenti a 23 paesi diversi, fa un appello ai leader europei impegnati a livello internazionale, regionale e locale affinché riconoscano il ruolo cruciale che la lettura gioca nello sviluppo di ogni cittadina e cittadino.

Nello specifico chiediamo che vengano riconosciuti i seguenti principi e che si agisca al fine di renderli operativi.

1. Leggere e saper leggere è indispensabile allo sviluppo ed è un diritto fondamentale

Moltissime evidenze scientifiche dimostrano che il piacere della lettura e la pratica della lettura condivisa favorisce lo sviluppo cognitivo e il benessere, chi legge quotidianamente ha maggiori possibilità di avere migliori risultati scolastici, favorisce la mobilità sociale e migliora la partecipazione sociale. L'indagine internazionale PISA definisce la lettura come uno strumento per "comprendere, utilizzare e rielaborare il testo scritto al fine di raggiungere i propri obiettivi, sviluppare la propria conoscenza e potenziale, partecipare alla società". Imparare a leggere e amare la lettura è un diritto fondamentale per il suo fondamentale impatto sulle vite di ciascuno di noi.

2. La lettura pone le basi per il funzionamento di molte dimensioni della nostra società e in quanto tale è di interesse di tutte e tutti

Avere cittadini capaci di leggere ha un impatto positivo sulla performance economica, porta ad una maggiore efficacia in ambito sanitario, consente la mobilità sociale e rafforza la coesione sociale. Fare in modo che i cittadini europei siano buoni lettori deve essere un tema di interesse per una grande varietà di attori politici e non solo, anche al di fuori dei confini del settore culturale ed educativo. E' necessario che anche il settore commerciale sia coinvolto, così come è fondamentale il coinvolgimento dell'ambito sanitario e dello sviluppo locale.

3. La presenza di cittadini che sappiano leggere in modo critico è necessaria al fine di proteggere le nostre democrazie

Nell'epoca della disinformazione, la capacità di interpretare correttamente le informazioni e di valutare l'affidabilità delle dichiarazioni è indispensabile al fine di garantire il buon funzionamento delle democrazie moderne. Facilitare lo sviluppo dell'abilità di lettura critica deve essere una delle priorità dei governi.

4. E' fondamentale garantire la lettura come pratica condivisa in famiglia fin dai primi giorni di vita delle bambine e dei bambini ed è necessario che i governi investano maggiormente sui programmi che si occupano di promozione della lettura e del dono del libro

Ci sono moltissime evidenze scientifiche che sottolineano l'importanza dei primi 1000 giorni per lo sviluppo dei bambini e delle bambine e sul ruolo cruciale della lettura condivisa in famiglia per lo

sviluppo del linguaggio, emotivo e relazionale. Sappiamo che le bambine e i bambini che iniziano ad amare la lettura fin da piccoli sono lettori più forti anche da adulti. Pensiamo che ad ogni persona debba essere garantita questa opportunità come diritto fondamentale e che i governi debbano investire maggiormente sui programmi di promozione della lettura.

5. Garantire l'accesso ad una grande varietà di libri nelle biblioteche, nei nidi e nelle scuole così come la presenza di personale qualificato è indispensabile al fine di sostenere il piacere della lettura, e questo necessita di un adeguato sostegno finanziario.

Ogni cittadina e cittadino dei paesi europei ha diritto fin dalla nascita di avere accesso a diverse tipologie di libri e materiali, anche in diversi formati, in quanto questo favorisce la lettura come pratica quotidiana. Avere personale qualificato all'interno delle biblioteche e delle scuole che possa guidare le persone a leggere ciò che più piace, è un aspetto centrale della promozione della lettura.

6. La promozione della lettura deve essere portata avanti e sostenuta da più attori ed è necessario coinvolgere diversi servizi e costruire reti multidisciplinari

Le persone devono essere incoraggiate alla lettura come pratica quotidiana fin da piccoli. I programmi di promozione alla lettura che vedono coinvolti i decisori politici, il personale dell'ambito educativo, culturale, e sociosanitario, le autrici, gli autori, le illustratrici, gli illustratori, le case editrici, le libraie e i librai, richiede investimenti sostenibili nel tempo al fine di portare a degli effettivi cambiamenti nelle abitudini. E' responsabilità di ciascuna persona nella nostra società di sottolineare e riconoscere il valore della lettura.

Membrì EURead

Anne Çocuk Eğitim Vakfı, ACEV, Asociación Artística Sociocultural Mestiza Bonniers, Familjestiftelse, BookTrust, Buchklub der Jugend, Children's Books Ireland, Detski Knigi Foundation, Diavazontas Megalono, Federation of European Publishers, Foreningen Iles, Good Books, Hungarian Reading Association, Idereen Leest Flanders, Kitabistan, Libranda, LitCam, Lubimyczytać.pl, Lukukeskus Läscentrum Martynas, Mažvydas National Library, Medienzentrum DG, Nati per Leggere, National Literacy Agency, Nationalt Videncenter for Læsning, Österreichisches Bibliothekswerk, Österreichischer Buchklub der Jugend, Plano Nacional de Leitura, Reading Foundation (Chetene) – Bulgaria, Schweizerisches Institut für Kinder- und Jugendmedien, Scottish Book Trust, Stichting Lezen, Stiftung Lesen, Svet Knihy, The Polish Book Institute, Turkish Publishers, Universal Reading Foundation Poland, Was steht da?

